



# STILL LIFE



di Mimmo Irrera

**E' una tecnica che richiede attrezzature specifiche, grandi quantità di luce e molta esperienza.**

**Ogni cosa deve essere controllata nei minimi dettagli e deve avere la giusta illuminazione.**

I pittori, e la gente comune, la chiamano "Natura morta" per noi fotografi è lo "Still life". Con questo termine, molto genericamente, noi intendiamo definire, la fotografia di oggetti vari, dai più piccoli ai più grandi. Ma ogni cosa si differenzia dall'altra e richiede appositi accorgimenti e tecniche differenti. Così per il cibo (food), superfici lucide a specchio, oggetti trasparenti, di grandi di-

mensioni come ad esempio autoveicoli e oltre, necessitano grandi set, e l'utilizzo di grandi quantità di luci (flash).

La macchina fotografica "regina" per lo still life è il Banco ottico, poiché sentiamo l'esigenza di grande incisione e di grande profondità di campo. Diaframmi che arrivano spesso a f/64 per intenderci. Questo significa che fotografi di still life non ci si inventa. Richiede

attrezzature specifiche, altamente professionali, grande esperienza e conoscenza tecnica di cosa stiamo utilizzando, e soprattutto un "totale controllo dell'illuminazione", quasi sempre flash, con tutti gli accessori possibili (soft box, ombrelli riflettenti e non, parabole, nido d'ape ecc.).

Spesso nei workshops, vedo tanti fotoamatori che "scimmiettano" lo still life; è bene che